

Roma, Di Francesco verso l'esonero: il problema però non è solo lui

Non ci stiamo alla solita favoletta *“non si può cambiare una squadra, si cambia l'allenatore”*: non ci stiamo perché questa squadra non è migliorabile. La **#Roma** ha unicamente margini di crescita, ma talmente tanti che si sta ritorcendo contro. Quali sono le certezze di questa squadra? Nessuna, solo certezze negative, come che quando va in vantaggio e deve coprirsi subisce di più o che **Schick** non la prende mai. E gli uomini? Zero certezze anche qui, ognuno per un motivo differente: le certezze **De Rossi, Dzeko, Pellegrini** ed **El Shaarawy** per infortunio. Per rendimento non sono certezze **Kolarov, Fazio, N'Zonzi, Pastore**. Per mancanza di maturità non sono certezze **Cristante, Kluivert e Schick**. Brilla la stellina **Zaniolo**, ma è una luce troppo fioca per eliminare il buio giallorosso. E cosa può fare **Di Francesco**? Questa squadra è costruita per questi punti raccolti, inutile girarci intorno: oltre la lotta per il quinto posto una squadra così priva di certezze e sradicata dalle radici che la reggevano, non può andare. E quale allenatore saprebbe fare meglio di così? Quanti con questa squadra sarebbero riusciti a passare il girone di **#Champions**, quanti sarebbero già scappati? Al fianco di **#DiFrancesco**, solo alla guida di una squadra inallenabile, una squadra solo potenziale e zero potenza. *“Co questi ce vole la frusta”* direbbe forse l'unico allenatore in grado di fare un miracolo. Forse.

[Seguici sul nostro profilo Instagram](#)

